

**Ascolti tv:
chi ha vinto
tra le generaliste?**



a pagina 6

**Fiorello:
"Io e Amadeus
amici ma diversi,
tipo lui va al Nove..."**



a pagina 7

**Lazio: Felipe
Anderson sceglie
il Palmeiras**



a pagina 7

Nel frattempo tutti e sei i reattori sono ora in uno stato di arresto a freddo

Ucraina, Aiea: "Sicurezza Zaporizhzhia a rischio"

I recenti attacchi alla centrale nucleare di Zaporizhzhia, nel sud dell'Ucraina, stanno violando uno dei principi concordati per ridurre i rischi per la sicurezza della centrale, ha fatto sapere intanto dal canto suo il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica Rafael Grossi in una riunione

del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. "Negli ultimi 10 giorni il primo di questi principi è stato violato ripetutamente, segnando un cambiamento radicale, un aumento del rischio per la sicurezza nucleare e la protezione dell'impianto", ha affermato Grossi riferendosi al principio secondo cui non dovrebbero



esserci attacchi di alcun tipo da o contro l'impianto e ricordando al Consiglio di Sicurezza che l'anno scorso aveva delineato i principi per garantire la sicurezza dello Znpnp per scongiurare il pericolo di un incidente nucleare e ha invitato la Russia e l'Ucraina a rispettarli.

a pagina 2

MATTEO SALVINI E I QUARANT'ANNI DELLA LEGA



a pagina 4

Inaugurato 'Il Giardino di Emma' all'Umberto I di Roma



a pagina 5

Operatore sanitario aggredito a Battipaglia

Nursind Salerno: "Purtroppo è stato trascurato il nostro grido d'allarme"

"La mancanza di fiducia nei confronti dell'Asl Salerno - ha proseguito il rappresentante sindacale - è alimentata dalla sua persistente inerzia nel prendere in considerazione le direttive disconnesse dalla realtà lavorativa e nel non analizzare adeguatamente i fenomeni che conducono alle ripetute aggressioni ai danni degli operatori sanitari. Nonostante la nostra chiara richiesta di incontro con i vertici del nosocomio, data lo scorso 6 aprile, nessuna risposta è stata



ricevuta, trascurando così il grido d'allarme lanciato in occasione di eventi precedenti che, purtroppo, si sono materializzati nella tragica aggressione subita dal nostro collega". La Nursind si è dunque dichiarata "delusa dall'assenza di sostegno e solidarietà da parte delle istituzioni competenti, eccezion fatta per il presidente dell'Ordine Professionale di Salerno, Cosimo Cicia, al quale va il sentito ringraziamento per la sua costante sensibilità verso i colleghi".

a pagina 3



L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Nel frattempo tutti e sei i reattori sono ora in uno stato di arresto a freddo

Aiea: "Sicurezza Zaporizhzhia a rischio"

Grossi: "Ci stiamo avvicinando pericolosamente a un incidente nucleare"

Nel maggio 2023 Grossi ha proposto che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sostenesse cinque principi per garantire la sicurezza dello Znp: non dovrebbero esserci attacchi di alcun tipo da o contro l'impianto; lo Znp non dovrebbe essere utilizzato per lo stoccaggio o come base per armi pesanti o personale militare che potrebbe essere utilizzato per un attacco dall'impianto; l'energia esterna all'impianto non dovrebbe essere messa a rischio; tutte le strutture e i sistemi essenziali per il funzionamento sicuro della Znp dovrebbero essere protetti da attacchi o atti di sabotaggio; non dovrebbe essere intrapresa alcuna azione che possa compromettere questi principi. Un incidente nucleare potrebbe ancora verificarsi allo Znp, anche se tutti i suoi reattori sono ora in fase di spegnimento, ha aggiunto Grossi. "Anche se i sei reattori dell'impianto sono ora in fase di spegnimento, con l'ultima unità che è passata a tale stato due giorni fa in seguito alla raccomandazione dell'Aiea, i potenziali pericoli di un grave incidente nucleare rimangono molto reali", ha affermato Grossi. "Ci stiamo avvicinando pericolosamente a un inci-



dente nucleare. Non dobbiamo permettere di lasciare che sia un lancio di dadi a decidere cosa accadrà domani. Dobbiamo fare tutto ciò che è in nostro potere oggi per ridurre al minimo il rischio di un incidente", ha avvertito il capo dell'Aiea. Ieri il Wall Street Journal aveva riferito dell'intenzione del presidente russo Vladimir

Putin di riattivare la centrale nucleare di Zaporizhzhia. Nel frattempo è stato spento l'ultimo dei sei reattori dell'impianto: tutti e sei i reattori sono ora in uno stato di arresto a freddo, che è considerato il più sicuro per evitare incidenti. La Russia ha lanciato 9 droni d'attacco Shahed contro l'Ucraina nella notte. Lo ha riferito il

comandante dell'aeronautica militare di Kiev Mykola Oleshchuk, aggiungendo che le unità di difesa aerea ucraine hanno intercettato tutti e nove i droni. Secondo l'aeronautica militare, le forze russe hanno lanciato gli Shahed da posizioni a Capo Chauda, in Crimea. Gruppi di fuoco mobili hanno abbattuto i droni

sugli oblast di Kherson, Mykolaiv, Khmelnytskyi, Poltava, Cherkasy e Dnipropetrovsk. La Russia ha perso 455.340 soldati in Ucraina dall'inizio della guerra, il 24 febbraio 2022, ha riferito lo Stato maggiore delle forze armate ucraine il 16 marzo. Questo numero comprende 920 vittime delle forze russe subite nell'ultimo giorno.

Secondo il rapporto, la Russia ha perso anche 7.189 carri armati, 13.809 veicoli corazzati da combattimento, 15.563 veicoli e serbatoi di carburante, 11.609 sistemi di artiglieria, 1.046 sistemi di razzi a lancio multiplo, 759 sistemi di difesa aerea, 347 aerei, 325 elicotteri, 9.277 droni, 26 imbarcazioni e un sottomarino.

"Italia ed Europa verso una strategia per la mobilità pubblica" Asstra: le parole di Mario Nobile

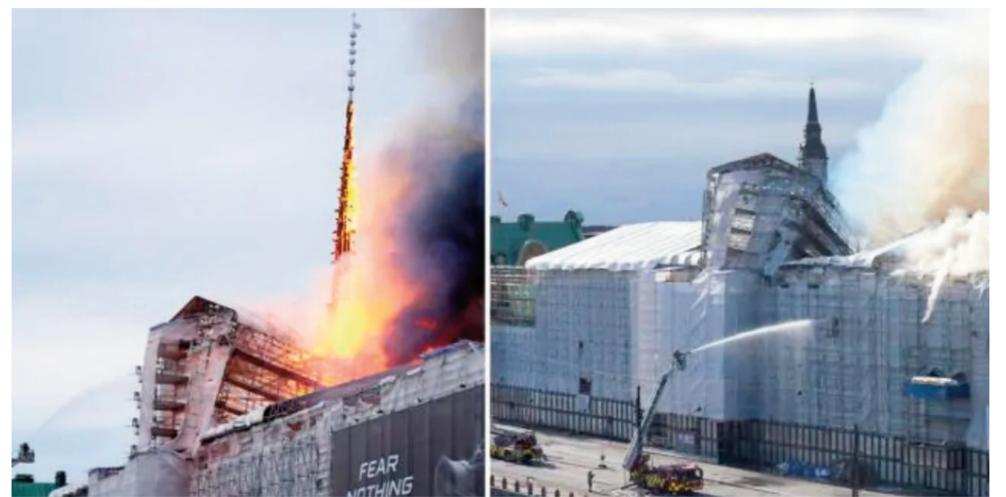


"L'Italia e l'Europa devono correre verso l'attuazione di una strategia per la mobilità pubblica in linea con lo sviluppo delle nuove tecnologie". Lo ha detto Mario Nobile, direttore generale Agid, in occasione del XVIII convegno nazionale Asstra, in corso a Roma. "In

Italia - ha continuato Nobile - abbiamo pagato la mancanza di un settore automotive forte. C'è bisogno di un settore dei trasporti che volga il suo interesse e sviluppi un veicolo in grado di dialogare il più possibile con l'AI e le altre infrastrutture. Noi come Agid, grazie all'im-

piego dell'AI generativa, l'attenzione alla qualità e al controllo del dato e l'applicazione di competenze da parte di esperti competenti, ci stiamo impegnando in questo senso - ha concluso - così da poter essere competitivi negli scenari internazionali".

La celebre guglia alta oltre 50 metri è crollata dopo essere stata avvolta dalle fiamme Incendio alla Borsa di Copenaghen



Un violento incendio è scoppiato questa mattina alla Borsa di Copenaghen, un edificio risalente al 17mo secolo. La celebre guglia alta oltre 50 metri è crollata dopo essere stata avvolta dalle fiamme. Nell'edificio non rimane più nessuno. I servizi di emergenza sul posto stanno cercando di salvare le opere d'arte custodite all'interno. Nelle immagini pubblicate sui so-

cial da Le Direct Info, il momento del crollo della guglia. "Immagini terribili dalla Borsa questa mattina. 400 anni di patrimonio culturale danese in fiamme". Così il ministro della Cultura della Danimarca, Jakob Engel-Schmidt, ha reagito su X alle notizie sul devastante incendio. Immagini che ricordano l'incendio scoppiato esattamente cinque anni fa, tra il 15 e il 16

aprile del 2019, a Parigi, con la Cattedrale di Notre-Dame avvolta dalle fiamme partite dal sottotetto alla base della guglia. "E' commovente vedere come i dipendenti di Borsen, i servizi di emergenza e cittadini di Copenaghen di passaggio collaborano per salvare tesori d'arte e immagini iconiche dall'edificio in fiamme", ha aggiunto il ministro danese su X.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Virus delle scimmie, cos'è e come si trasmette all'uomo L'Herpesvirus che ha colpito un 37enne

Il virus B delle scimmie, nei casi umani ha un "alto rischio di mortalità". L'Herpesvirus che "infetta alcuni primati può contagiare l'uomo attraverso morsi o graffi da parte di una scimmia portatrice del patogeno". Se inizialmente il virus provoca "sintomi locali, di tipo simil-influenzale" e trattabili con farmaci antivirali, "in almeno la metà dei casi l'infezione arriva a livello cerebrale e quando ciò accade la morte è altamente probabile". A fare il punto per l'Adnkronos Salute sull'Herpesvirus simiae che a Hong Kong ha colpito un 37enne, attaccato durante un'escursione in un parco, è Arnaldo Caruso, presidente della Società italiana di virologia (Siv-Isv). "Certamente - premette l'esperto - non stiamo parlando di un pericolo epidemico né tantomeno pandemico". E' però "importante controllare il diffondersi dell'infezione tra le scimmie" e "sapere - avverte - che anche l'uomo può ammalarsi, se accidentalmente ferito da una scimmia infetta". Il virus B delle scimmie "è un virus erpetico", spiega Caruso, ordinario di micro-



biologia e microbiologia clinica all'università di Brescia e direttore del Laboratorio di microbiologia dell'Asst Spedali Civili. "I virus erpetici sono molto diffusi - ricorda - mentre questo virus in particolare è limitato ad alcune scimmie, evidenziato per la prima volta nei primi decenni del secolo scorso nei cercopitechi e chiamato perciò anche virus 'cercopitechino'. Per molto tempo si è trattato più che altro di una curiosità scientifica. In passato, infatti - racconta lo specialista - ad alcuni operatori di laboratorio che per i loro esperimenti avevano a che fare con le scimmie, lavo-

rando direttamente con questi animali oppure maneggiandone tessuti o materiali biologici, è successo di infettarsi. Si è capito allora che il graffio o il morso di una scimmia portatrice di questo virus, o il contatto con un suo fluido infetto, magari attraverso un taglio accidentale, poteva far ammalare l'uomo. E l'infezione poteva essere grave, rapidamente mortale se coinvolgeva il sistema nervoso centrale". "Si è quindi cominciato a fare analisi sulle scimmie che venivano importate per la ricerca e questo pericolo, a livello di laboratorio o comunque di animali in cattività - sotto-

linea Caruso - è stato completamente sventato. E' rimasto però il problema delle scimmie 'wild', in libertà nella natura". Negli ultimi anni qualcosa è cambiato. "Si sa che negli Usa, per esempio in Florida - rimarca Caruso - ci sono delle colonie di scimmie portatrici di questo virus che pare si stia diffondendo all'interno delle colonie stesse. Anche le scimmie, infatti, mordendosi o attraverso il contatto reciproco, possono trasmettersi il virus B". E poi c'è il caso umano di Hong Kong, il primo registrato dal territorio autonomo nel Sudest della Cina. Tutti segnali di al-

lerta, perché se "dal punto di vista pratico oggi sembra difficile che una scimmia riesca ad avere con l'uomo contatti tali da infettarlo, certamente - ammonisce l'esperto - se questo virus continua a diffondersi tra gli animali, e questi animali entrano in contatto con l'uomo, il rischio di trasmissione all'uomo cresce. Serve dunque controllare l'infezione all'interno delle popolazioni di scimmie, valutare le colonie". Come si manifesta la malattia da virus 'Monkey B' nell'uomo, e come si cura? Il giovane contagiato a Hong Kong è arrivato in ospedale il 21 marzo scorso con

febbre e perdita di coscienza, e quando a inizio aprile la notizia si è diffusa le sue condizioni venivano definite "critiche". Secondo le testimonianze dei familiari, a fine febbraio l'uomo era stato ferito durante una visita al Kam Shan Country Park, una destinazione escursionistica nota per il suo branco di scimmie selvatiche. Le persone infettate possono presentare inizialmente sintomi locali e simili a quelli dell'influenza, che però rischiano di progredire fino a un'infezione del sistema nervoso centrale. "Complicanze frequenti", descrive il presidente dei virologi italiani: insorgono appunto "almeno nella metà dei casi" e che questi pazienti possano morire "purtroppo è molto facile. Come per tutti i virus erpetici, anche per curare l'Herpesvirus simiae nell'uomo esistono dei farmaci antivirali (aciclovir, ganciclovir). Medicinali che "vanno dati immediatamente, non appena si sospetta l'infezione. Perché se arriva al cervello i farmaci non possono più agire". In questi casi, da fare resta poco o nulla.

Il ministro della Salute Schillaci: "Sinceri auguri a convegno FedEmo" Giornata mondiale dell'emofilia



"Ringrazio per il cortese invito a partecipare alla tavola rotonda" per "la XX Giornata mondiale dell'emofilia. Sarei intervenuto con piacere; purtroppo, concomitanti e inderogabili impegni istituzionali fuori regione non mi consentono di essere presente. Desidero espri-

mere il mio più sincero augurio per l'ottima riuscita della manifestazione e l'occasione mi è gradita per porgerle i migliori saluti, che la prego di estendere a tutti i partecipanti". Così il ministro della Salute Orazio Schillaci, in un messaggio indirizzato a Cristina Cassone, presidente di Fe-

dEmo, Federazione associazioni emofilici, in occasione del convegno 'Io conto! Mec: il registro di patologia e i dati sanitari, fondamentali strumenti di conoscenza e programmazione', promosso nella XX Giornata mondiale dell'emofilia che si celebra in tutto il mondo il 17 aprile.

Nursind Salerno: "Purtroppo è stato trascurato il nostro gridod'allarme" Operatore sanitario aggredito



Inoltre, ha poi aggiunto Tomasco, "La decisione dell'Ordine di costituirsi parte civile è apprezzata e sostenuta dal Nursind, invitando altresì l'Asl Salerno a seguire questo esempio, affinché possa redimersi nei confronti dei lavoratori che legittimamente si aspettano tutela e rappresentanza da parte del loro datore di Lavoro". Quindi, ha concluso, "Chiediamo nuovamente di essere ascoltati riguardo alle problematiche del Pronto soccorso dell'ospedale di Battipaglia. Rivol-

giamo un appello al prefetto di Salerno affinché vigili sull'effettiva attuazione di tali richieste e affinché l'Asl non continui a ignorare le legittime preoccupazioni del personale sanitario". Sulla stessa lunghezza d'onda anche Santina Polisciano, delegata Rsa del Nursind a Battipaglia: "La Nursind esprime profonda indignazione per l'aggressione subita dal nostro collega a Battipaglia. È inaccettabile che l'Asl Salerno continui a ignorare le nostre richieste e a trascurare la sicurezza

dei lavoratori sanitari. Chiediamo un'immediata azione da parte dell'azienda per garantire un ambiente di lavoro sicuro e proteggere il benessere dei dipendenti", ha affermato. "Come rappresentante dei lavoratori, sono sconcertata dall'indifferenza mostrata dall'Asl Salerno di fronte a queste gravi problematiche. Chiediamo un maggiore sostegno istituzionale e un dialogo costruttivo per affrontare le sfide legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro sanitari".

Il leader del Carroccio: "Bossi può dire quello che vuole per me sono sempre consigli utili"

Matteo Salvini e i quarant'anni della Lega

"Ho preso la tessera della Lega nel 1990. È il 34esimo anniversario per me"

"Io sono in Lega da 30 anni e sono abituato alle telefonate notturne e diurne di insulto e di polemica di Umberto Bossi, quindi mi servono per capire e migliorare". Così il segretario Matteo Salvini a margine della festa per i 40 anni della Lega Lombarda a Varese. "Bossi può dire quello che vuole per me sono sempre consigli utili", ha poi ribadito Salvini. "A Bossi, visto che ha costruito tutto, tutto è permesso", ha detto ancora. A chi gli chiedeva come mai ieri non sia stato a Gemonio, il leader del Carroccio ha risposto: "Ieri ero al G7 dei Trasporti. Faccio con orgoglio il segretario della Lega, ma faccio anche il vicepremier e il ministro dei Trasporti". Sull'assenza di Bossi alla festa della Lega Lombarda oggi a Varese il commento invece è stato: "L'avevo invitato, avrà fatto altre scelte, va bene così". "Ho preso la tessera della Lega nel 1990. È il 34esimo anniversario per me", ha detto parlando dal palco della festa. Poi il riferimento a Umberto Bossi: "Ringrazio colui grazie a cui tutto è cominciato: senza Bossi non saremmo qui e milioni di italiani non parlerebbero di libertà. Ringrazio Maroni che ha preso il testimone e ha guidato la Lega nel mo-

mento più complicato. Io - ha affermato ancora - lo faccio da 10 anni con anima, tempo e cuore, rischiando anche nel privato. E sono contento di aver fatto crescere in questi anni una classe dirigente. Un partito che in questa mattina ha al lavoro 500 sindaci in tutta Italia". Salvini sui 40 anni di storia di Lega ha parlato di "40 anni di coraggio, di lealtà, di coerenza". "Parlavamo di autonomia, di onestà. Sicuramente 40 anni fa non c'era l'Europa che c'è oggi, quindi le battaglie non sono a Roma ma anche a Bruxelles. Sono stati 40 anni belli anche perché la Lega ha portato modernità, innovazione e trasparenza nei palazzi del potere", ha aggiunto Salvini, prima di ringraziare "colui che tutto ha iniziato perché senza Umberto Bossi non saremmo qua". "Per quello che mi riguarda - ha concluso - per la Lega e per l'Italia il bello deve ancora venire". "Ero indeciso se venire o no perché in questi giorni qualsiasi cosa faccia viene usata contro di me", ha detto il ministro per gli affari regionali e le autonomie, Roberto Calderoli, dal palco della festa dei 40 anni della Lega Lombarda a Varese. "Venerdì alla Camera è scoppiato un casino totale



perché come si permetteva un ministro di fare gli auguri alla Lega Lombarda e di promettere che avrebbe portato l'autonomia", ha aggiunto Calderoli. "Noi dobbiamo parlare delle cose positive, dei valori che sono a fondamento della nostra Lega, della concretezza che vorremmo esportare in tutto il Paese. Dobbiamo parlare di queste cose". Così il governatore lombardo, Attilio Fontana, ha risposto a chi gli chiedeva se le parole di Umberto Bossi di ieri su Matteo Salvini abbiano rovinato la festa per i 40 anni della Lega Lombarda. "L'impegno politico della Lega è tutelare sempre i territori, quindi io che sono lombardo devo tutelare la Lombardia", ha aggiunto Fontana a margine dei festeggiamenti a Varese. "Non mi pare che Matteo Salvini abbia mostrato attenzione per la questione settentrionale, ma serve andare in quella

direzione. Servirebbe qualcuno che abbracci la questione e la porti avanti con determinazione", ha risposto Umberto Bossi alle domande dei cronisti, in un breve incontro nel giardino della sua villetta, a Gemonio, in occasione del 40esimo anniversario di fondazione della Lega. A chi gli chiede se potrebbe trattarsi di Giancarlo Giorgetti, risponde sorridendo: "Non voglio dire Giorgetti per non massacrarlo". Quindi ha aggiunto: "L'ho sentito ieri sera, oggi è in Lussemburgo, tornerà stasera". Quanto a Salvini: "Lui non l'ho sentito. Devo dire la verità: mi aspettavo che senza dire niente comparisse. Ma evidentemente non è successo". "Se rifarei tutto ciò che ho fatto? Beh qualche errore l'ho fatto; sembrerà strano ma qualche errore l'ho fatto anche io. Errori che però mi vengono perdonati", ha detto ancora Bossi. "Salvini ha detto bene: Bossi è abituato

a esprimere critiche, però penso che così come siamo riconoscenti a Bossi per aver fondato la Lega, a Maroni per averla salvata in un momento difficile, a maggior ragione lo dobbiamo essere a Salvini per quello che ha fatto e sta facendo". Così il capogruppo della Lega al Senato, Massimiliano Romeo aggiungendo: "Questa festa è l'occasione giusta per riscoprire un po' di identità, di origini e di senso di appartenenza, bisogna soprattutto ripartire dal territorio e dai militanti cercando di ascoltarli un po' di più". "Capo, Bobo, Matteo una storia ci lega": è il cartello esposto al balcone della storica sede del Carroccio in piazza del Podestà a Varese, dove fervono i preparativi per la festa dei 40 anni della Lega Lombarda. "Tanti auguri splendida quarantenne" recita la locandina, su cui campeggiano i volti di Umberto Bossi, Roberto Maroni e Matteo Salvini, atteso per le 11.30. Storici leghisti e giovanissimi militanti riempiono la piazza, mentre il risotto alla luganega (vietato qui chiamarla salsiccia) viene girato in un grosso pentolone da uno storico militante col grembiule di Alberto da Giussano e la scritta 'Orgoglio padano'. "Quante Pon-

tida ha fatto...". Palloncini, musica italiana, da Gaber ('La libertà') a De Andrè, fino agli ultimi successi sanremesi di Emma e Rose Villain, passando dagli ever green 'Maledetta Primavera' e 'Gloria'. Una carrellata di hit che copre un arco di tempo più lungo dei 40 anni della Lega Lombarda. Un'atmosfera di festa che nessuno vuole rovinare parlando delle staccate della vigilia lanciate dal senatur. "Mi fa rabbia che lo stiamo usando quelli che hanno perso la cadrega", si sfoga un'iscritto. Evita di commentare invece Luigi Dosena, tessera 69 della Lega Nord. "Sono bossiano, Bossi per sempre" ripete mentre mostra gli album con documenti e foto storiche di questi 40 anni. "Ero indeciso se venire o no perché in questi giorni qualsiasi cosa faccia viene usata contro di me". Lo ha detto il ministro per gli affari regionali e le autonomie, Roberto Calderoli, dal palco della festa dei 40 anni della Lega Lombarda a Varese. "Venerdì alla Camera è scoppiato un casino totale perché come si permetteva un ministro di fare gli auguri alla Lega Lombarda e di promettere che avrebbe portato l'autonomia", ha aggiunto Calderoli.

Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo, alla vigilia della 62esima edizione del Salone del Mobile di Milano

"Salone del Mobile è Capodanno della nostra filiera"

"L'appuntamento con il Salone del Mobile di Milano, il più importante momento di business del legno-arredo mi piace pensarlo come 'il Capodanno' del settore. Un momento speciale, irripetibile e unico che dà il via all'anno del design". Lo afferma Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo, alla vigilia della 62esima edizione del Salone del Mobile di Milano. "Nei Padiglioni di Rho Fiera - sottolinea Feltrin - il meglio del Made in Italy si presenta con orgoglio al mondo con prodotti progettati e sapientemente realizzati sul nostro territorio, con una qualità che ha nella ricerca dei materiali, nella tecnologia e nella sostenibilità i suoi punti di forza". Il Salone, "come sempre, aiuterà le imprese anche a individuare nuovi mercati e nuovi target di pubblico, a partire dalle giovani generazioni che hanno imposto



un cambio di prospettiva grazie ai loro criteri di acquisto. Avere una fiera internazionale come il Salone del Mobile di Milano rappresenta una certezza e un valore irrinunciabile per l'intera filiera e le va dato il merito di aver saputo, in questi 62 anni, evolvere mantenendo intatte le radici". E osserva: "Il momento estremamente complesso che il sistema produttivo sta vivendo,

complici i conflitti in corso, l'inflazione che non scende e i tassi di interesse ancora troppo elevati per imprese e famiglie, ci pone

di fronte a sfide sempre più complicate che la Federazione è chiamata ad affrontare con uno sguardo di sistema". La filiera, in-

somma, si presenta all'appuntamento di aprile con un fatturato di 52,7 miliardi di euro, un saldo commerciale di oltre 8 miliardi di euro (+16,7%) rappresentando circa 300mila addetti e poco più di 66mila imprese. "I consumi 2023 realizzati dal nostro Centro Studi - ricorda Feltrin - parlano di una contrazione della filiera sul 2022 del 7,8%, che non ci ha comunque sorpresi,

arrivando da due anni eccellenti con performance oltre ogni attesa. Mercato italiano (32,8 miliardi di euro) ed export (quasi 20 miliardi di euro) si mantengono comunque sopra i livelli pre-pandemici del 2019". Facendo un focus sul macrosistema arredamento (circa 28 miliardi di euro), evidenzia inoltre Feltrin, "il settore arretra solo del 3,8%, ma resta ancora sopra i livelli pre-covid. Le esportazioni, che pesano il 53% del totale, toccano i 15 miliardi di euro, mentre il mercato italiano a quota 13 miliardi registra un -3,7% dovuto in gran parte alle modifiche sui bonus edilizi. Estremamente positivo il saldo commerciale che sfiora i 10 miliardi di euro, a dimostrazione di come il nostro Made in Italy sia ancora attrattivo, e il Salone di Milano è il modo migliore per rinsaldare e ampliare questo rapporto con i mercati internazionali".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Una manifestazione per chiedere lo scambio dei prigionieri di guerra Sit-in degli ucraini alla Farnesina

Una manifestazione a Roma per chiedere lo scambio dei prigionieri di guerra di Ucraina e Russia. Dalle 15:00 alle 17:00 di oggi, martedì 16 aprile, a Roma, l'Associazione Cristiana degli Ucraini in Italia ha organizzato una manifestazione di fronte alla Farnesina (Viale dei Giusti della Farnesina, nei pressi del Ministero degli Esteri). La manifestazione, intitolata "Libertà ai difensori di Mariupol!", mira a sensibilizzare il Ministero sulla questione dei detenuti di guerra, chiedendo che vengano intraprese tutte le azioni necessarie per facilitare lo scambio tra Russia e Ucraina, come richiesto di recente anche da Papa Francesco. Nella stessa giornata, Oles Horodetsky, presidente dell'Associazione Cristiana degli Ucraini in Italia, ha inviato una lettera aperta al ministro Tajani. "Uno degli effetti più terribili dell'aggressione russa contro l'Ucraina è il mancato rispetto, da parte della Russia di Putin, del diritto umanitario e delle leggi di guerra: da oltre due anni, quotidianamente, vengono bombardati città e quartieri civili, ospedali, asili, scuole, infrastrutture; vengono maltrattati i prigionieri di guerra e i civili sequestrati; la violenza ses-

suale contro le donne è usata come strumento di guerra, i bambini ucraini vengono deportati in Russia per essere "rieducati"; la Convenzione di Ginevra è costantemente ignorata", si legge nella lettera inviata al ministro Antonio Tajani da Oles Horodetsky, presidente dell'Associazione cristiana degli ucraini in Italia. Si legge ancora: "Il 16 aprile 2024 l'Associazione Cristiana degli ucraini in Italia organizza un sit-in davanti al Ministero degli Esteri d'Italia per sollevare la questione dei prigionieri di guerra ucraini che si trovano reclusi nelle carceri russe. Si tratta, principalmente, dei difensori di Mariupol: marines della 36a brigata delle Forze militari ucraini, militari della guardia nazionale (reggimento Azov), militari della Guardia di frontiera, difensori delle centrali nucleari di Zaporizhzhia e Chernobyl, membri delle forze dell'ordine e altri militari. Queste persone si trovano in condizioni disumane, spesso umiliati e torturati, privati di cibo adeguato e di un aiuto medico-sanitario e senza poter avere minimi contatti con familiari". E ancora: "Le autorità ucraine hanno chiesto più volte lo scambio dei prigionieri, "tutti per tutti", manife-

stando la disponibilità a rilasciare i prigionieri russi, trattati nel pieno rispetto delle norme internazionali, con accesso alle strutture detentive da parte dei rappresentanti della Croce Rossa e di altre organizzazioni umanitarie internazionali. Ricordiamo che durante la messa pasquale, in occasione della benedizione Urbi et Orbi, il Santo Padre Francesco ha fatto appello a uno "scambio generale di tutti i prigionieri tra Russia e Ucraina" ("tutti per tutti"). Visto che l'Italia svolge un ruolo importante nelle politiche internazionali umanitarie, e considerato che attualmente presiede il G7, tenendo presente l'appello del Congresso Mondiale degli Ucraini a tutti i Capi di Stato e di Governo, la comunità ucraina in Italia chiede al ministro degli Esteri on.le Antonio Tajani di adoperarsi presso le strutture umanitarie internazionali e di promuovere una azione diplomatica insieme agli altri Governi del G7 affinché vengano scambiati i prigionieri di guerra tra Russia e Ucraina. Sperando nel coinvolgimento attivo della Farnesina, ringraziando per il continuo sostegno all'Ucraina, rivolgiamo i nostri migliori auguri per il Vostro nobile lavoro", conclude la lettera.

Umberto I: trasformato il reparto di Neuropsichiatria infantile Inaugurato 'Il Giardino di Emma'

Oggi è stata inaugurata 'Il Giardino di Emma', una nuova interpretazione artistica dell'area ricreativa nel reparto di Neuropsichiatria infantile del Policlinico Umberto I di Roma, donata da Emmaland e realizzata con il supporto artistico di ospedali Dipinti, trasforma il reparto dedicato ai giovani pazienti con fiabe e vivaci colori. In una nota, l'Aou Umberto I di Roma spiega: "Il progetto è dell'artista Silvio Irilli che da quasi 12 anni trasforma reparti ospedalieri - soprattutto di pediatria, ma non solo - offrendo ai pazienti la possibilità di viverli con maggiore fiducia e serenità emotiva grazie al potere dell'arte, del colore e della fantasia. Emmaland, invece, è un ente del terzo settore piemontese, nata per ricordare la piccola Emma e per non disperdere la sua preziosa eredità fatta di coraggio, determinazione, amore, gioia e voglia di fare festa. L'obiettivo è cercare di alleggerire la vita di bimbi e genitori che devono affrontare il difficile percorso di guarigione da malattie pediatriche". Prosegue l'Umberto I: "L'incontro nel 2021 fra Emmaland e Silvio Irilli ha permesso la realizzazione di progetti che l'asso-



ciazione ritiene di fondamentale importanza: l'esperienza personale di Emma ha infatti insegnato che un ambiente accogliente e fiabesco fa davvero la differenza, soprattutto nei momenti più difficili come quelli in cui ci si trova ad affrontare l'impegnativa e, per un bambino, a volte 'spaventosa' battaglia del percorso di cura in ospedale. Lo scorso dicembre Emmaland ha attivato una raccolta fondi grazie alla quale ha potuto donare la realizzazione di un nuovo "Giardino di Emma", per i piccoli pazienti della Neuropsichiatria infantile del Policlinico Umberto I di Roma". Claudia e Michele, presidente e vicepresidente di Emmaland e genitori di Emma raccontano: "Dopo l'ospedale SS.Trinità di Borgoma-

nero e l'ospedale Maggiore di Novara, la nostra associazione ha esteso i suoi orizzonti per diffondere il messaggio di Emma sempre più lontano e trasmettere il motto che più la contraddistingue - Il coraggio nasce da un sorriso - anche ai bambini e ai ragazzi del reparto di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale Policlinico Umberto I di Roma. Ci auguriamo che 'Il Giardino di Emma' possa portare una ventata di ottimismo, serenità e colore così come è già riuscito a fare anche negli altri ospedali". Fabrizio d'Alba, direttore generale del Policlinico Umberto I conclude: "Quando qualcuno mette in moto una macchina alimentata dal desiderio di far del bene a dei bambini malati, la nostra mission è quella di accogliere e accompagnare questo viaggio e fare in modo che la corsa sia sempre più veloce a sostegno dell'iniziativa di Emmaland destinata al reparto di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale. Una struttura d'eccellenza dove ogni giorno i nostri professionisti rinnovano il patto con i loro piccoli pazienti: le migliori cure e terapie sempre con un sorriso".

Avrebbero occultato ben 51 capi di abbigliamento per poi darsi alla fuga Outlet Valmontone: tre arresti



Infilati dentro le borse, indossati sotto altri indumenti, tre persone avrebbero occultato ben 51 capi di abbigliamento per poi uscire tranquillamente dal negozio e darsi alla fuga. Un'operazione ripetuta più volte, fino a quando gli addetti alla sicurezza li hanno notati avvertendo i carabinieri. Tre cittadini romeni, due dei quali già noti alle forze dell'ordine, sono stati arrestati per furto aggravato in concorso, accusati di aver rubato 51 capi di abbigliamento da un negozio situato nell'outlet di Valmontone, nei pressi di Roma. Il 40enne, il 25enne e il 32enne, tutti residenti a Latina, sono stati intercettati dai carabinieri della stazione di Valmon-

tone, con il supporto dei militari dell'aliquota operativa del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Colferro. Secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, i tre avrebbero occultato i capi di abbigliamento nelle borse e alcuni li avrebbero indossati sotto i vestiti, eludendo il sistema anti-taccheggio e gli addetti alla vendita, prima di dirigersi verso l'uscita del negozio. L'operazione è stata ripetuta più volte, ma è stata notata dal personale di sicurezza dell'outlet, che ha prontamente avvertito i carabinieri di Valmontone. Questi ultimi hanno seguito discretamente i sospettati e li hanno intercettati vicino al loro

veicolo, recuperando la refurtiva dal valore di oltre 5.000 euro. Gli arrestati sono stati portati davanti al Tribunale di Velletri, che ha convalidato l'arresto e ha imposto loro il divieto di ritorno nel Comune di Valmontone come misura cautelare. Tre le persone arrestate anche lo scorso gennaio, sempre per lo stesso motivo: furto di capi di abbigliamento nell'outlet di Valmontone. Le tre donne avevano attirato l'attenzione del personale di vigilanza del centro commerciale con i loro movimenti sospetti nei negozi. La vigilanza ha prontamente segnalato la situazione ai Carabinieri, che hanno iniziato a monitorare le attività delle donne per poi arrestarle.

Iotti: "Montiamo questo gigantesco schermo e li proiettiamo film e documentari educativi" Cinéma du Désert a Codeway Expo

Il cinema unisce grandi e piccoli, permette di viaggiare nel tempo, fa sognare anche i più realisti. Ma quando il cinema diventa protagonista di storie di cambiamento, di crescita e - soprattutto - di speranza, allora il "ciak si gira" da inizio ad un film estremamente potente, tanto da varcare ogni tipo di confine. Ed è proprio di storie piene di umanità che si parla sotto la tenda mauritana del Cinéma du Désert che colpisce i visitatori del Codeway Expo 2024, evento che si tiene dal 15 al 17 maggio alla Nuova Fiera di Roma. «Arriviamo nei villaggi, montiamo questo gigantesco schermo e li proiettiamo film e documentari educativi. - ha detto Luca Iotti, presidente di Bambini nel Deserto - In Africa abbiamo parlato di ambiente, di mutilazioni genitali femminili, abbiamo parlato di quello che può essere in realtà l'Africa, la strategia alternativa alla migrazione. L'Africa ha delle enormi potenzialità come continente e attraverso il nostro operato cerchiamo di permettere alle persone di vivere degnamente e decorosamente nel loro paese.» Il Cinéma du Désert si muove grazie al camion che porta nei luoghi più remoti e inaspettati un



fondamentale strumento di comunicazione e di sensibilizzazione, come il cinema, per di più il tutto alimentato ad energia solare. Ma non solo: assieme ai tanti soci e volontari di Bambini nel Deserto, un'organizzazione che interviene in tutti i settori della Cooperazione Internazionale e delle Emergenze Umanitarie, in 24 anni di attività sono arrivati a lavorare in 18 paesi cercando di apportare il proprio personale cambiamento e miglioramento. «In Burkina Faso, ad esempio, abbiamo aperto una scuola per meccanici da moto da più di 10 anni e ogni anno, su dieci ragazzi che completano il corso, 7 trovano lavoro a Ouagadougou, nella loro città, come meccanici - continua Luca Iotti -. Abbiamo un altro progetto simile: una scuola di formazione in Senegal di falegnameria. Ci apprestiamo ad aprire altre

scuole di formazione che hanno una particolarità: subito dopo che è finito il corso avviamo un'impresa con i ragazzi che hanno partecipato al corso per dare loro continuità. Trasformiamo la scuola in una struttura economica che dà lavoro per loro, per le loro famiglie e per tutta la comunità.» «Il bello di questo lavoro - continua il presidente Iotti - sono le soddisfazioni che ti dà e che sono veramente tante. Altre volte, invece, ci sono le straordinarie delusioni che ti può dare perché naturalmente, come non tutte le ciambelle riescono col buco, nemmeno tutti i progetti di cooperazione. Però, in questi anni ci siamo veramente resi conto che lavorare insieme agli altri per gli altri ci rende delle persone migliori. Io sono sicuramente molto cambiato grazie alla cooperazione internazionale.»

Ogni giorno in tv tanti programmi si sfidano tra di loro a colpi di audience: non c'è solo la prima serata o le agguerrite fasce del preserale e access prime time

Ascolti tv: chi ha vinto tra le generaliste nella giornata di lunedì 15 Aprile



Nella serata di ieri, lunedì 15 aprile 2024, su Rai1 la fiction *Il Clandestino* ha conquistato 3.304.000 spettatori pari al 18.2% (primo episodio a 3.606.000 e il 18%, secondo episodio a 2.947.000 e il 18.4%). Su Canale5 - dalle 21.39 all'1.05 - *L'Isola dei Famosi 18* ha incollato davanti al video 2.376.000 spettatori con uno share del 17.4% (*Isla Bonita* a 1.164.000 e il 26.3%). Su Rai2 *Stasera Tutto è Possibile* è la scelta di 1.796.000 spettatori pari all'11.2% (presentazione dalle 21.29 alle 21.53 a 1.614.000 e il 7.5%). Su Italia1 *The Transporter* è visto da 1.444.000 spettatori con il 7.5%. Su Rai3 - dalle 21.44 alle 23.59 - il ritorno di *Far West* segna 798.000 spettatori pari al 4.8% (presentazione a 787.000 e il 3.7%). Su Rete4 *Quarta Repubblica* totalizza un a.m. di 807.000 spettatori (5.5%). Su La7 *100 Minuti* raggiunge 902.000 spettatori e il 5%. Su Tv8 *4 Hotel* in prima tv free ottiene 312.000 spettatori con l'1.6%. Sul Nove *Cash or Trash - Chi Offre di Più?* sigla 419.000 spettatori con il 2.3%. Sul 20 *Lanterna Verde* raduna 220.000 spettatori (1.1%). Su Iris *Richard Jewell* è scelto da 376.000 spettatori (2%). Su RaiMovie *Fango, Sudore e Polvere da Sparo* registra 302.000 spettatori (1.5%). Su Real Time la prima puntata della dizi turca *Hercai - Amore e Vendetta* è vista da 180.000 spettatori (0.9%). Su DMAX *Vado a Vivere nel Bosco* segna 220.000 spettatori con l'1.1%. Su Twentyseven *Assassinio allo Specchio* segna 340.000 spettatori e l'1.8%. Nell'access prime time, invece, su Rai1 *Cinque Minuti* raccoglie 4.863.000 spettatori (24.4%) e *Affari Tuoi* con-

quista 6.107.000 spettatori pari al 28.4% di share. Su Canale5 *Striscia la Notizia* raccoglie 3.165.000 spettatori pari al 14.8%. Su Rai2 *TG2 Post* segna 742.000 spettatori con il 3.4%. Su Italia1 *NCIS - Unità Anticrimine* raduna 1.315.000 spettatori con il 6.2%. Su Rai3 *Il Cavallo e la Torre* è visto da 1.261.000 spettatori (6.2%) e *Un Posto al Sole* appassiona 1.653.000 spettatori (7.6%). Su Rete4 *Prima di Domani* ha radunato 812.000 spettatori con il 3.9%. Su La7 *Otto e Mezzo* ha interessato 1.756.000 spettatori (8.1%). Su Tv8 *100% Italia* raduna 483.000 spettatori con il 2.3%. Sul Nove *Don't Forget the Lyrics* ha raccolto 498.000 spettatori (2.4%). Su Real Time *Cortesie per gli Ospiti* segna 444.000 spettatori con il 2.1%. Nella fascia del preserale su Rai1 *L'Eredità - La Sfida dei 7* ha ottenuto un ascolto medio di 2.874.000 spettatori pari al 24.5% mentre *L'Eredità* ha coinvolto 4.096.000 spettatori pari al 26.9%. Su Canale5 *Avanti il Primo!* ha intrattenuto 1.749.000 spettatori (16.4%) mentre *Avanti un Altro!* ha convinto 2.913.000 spettatori (20.4%). Su Rai2 *NCIS* raccoglie 385.000 spettatori (2.8%). *SWAT* raccoglie 561.000 spettatori (3.1%). Su Italia1 *Studio Aperto* sigla 333.000 spettatori con il 2.6% e *C.S.I. - Scena del Crimine* raccoglie 571.000 spettatori con il 3.3%. Su Rai3 le news dei TGR tengono informati 2.192.000 spettatori (13.5%). A seguire *Blob* segna 909.000 spettatori pari al 4.9% e *Faccende Complicate* raccoglie 940.000 spettatori pari al 4.8%. Su Rete4 *Terra Amara* interessa 624.000 spettatori (3.4%). Su La7 *Padre Brown* raduna 164.000 spettatori (1.2%).

Su Tv8 *Celebrity Chef* ha conquistato 344.000 spettatori (2.2%). Sul Nove *Cash or Trash - Chi Offre di Più?* è scelto da 443.000 spettatori (2.8%). Nella mattinata, invece, su Rai1 *TgUnoMattina* interessa 308.000 spettatori con il 9.2%. Il TG1 delle 8 è seguito da 871.000 spettatori con il 17.2% (TG1 *Economia*: 973.000 - 20%). Unomattina intrattiene 768.000 spettatori con il 18.2% e la prima parte di *Storie Italiane* raggiunge 728.000 spettatori con il 18.1%. Su Canale5 *Prima Pagina* TG5 informa 481.000 spettatori con il 14.9% e il TG5 *Mattina delle 8* dà il buongiorno a 1.009.000 spettatori con il 20.1%. *Mattino Cinque News* raccoglie 772.000 spettatori con il 18.2% nella prima parte e 718.000 spettatori con il 18% nella seconda parte. Su Rai2, dopo un'anteprima dal nome *Mattin Show!* (314.000 - 9.2%), *Viva Rai2!* dà il buongiorno a 962.000 spettatori (19%) mentre *...E viva il Videobox* si porta a 251.000 spettatori (5.1%). *Radio2 Social Club* è visto da 306.000 spettatori (7.3%) mentre TG2 *Italia Europa* arriva a 256.000 spettatori (6.3%). Su Italia1 *Kiss me Licia* ottiene un ascolto di 110.000 spettatori (2.2%) mentre *Chicago Fire* sigla 139.000 spettatori (3.1%) nel primo episodio e 184.000 spettatori (4.6%) nel secondo episodio. *Chicago PD* segna 258.000 spettatori e il 5.9%. Su Rai3 *Buongiorno Italia* accoglie 348.000 spettatori pari all'8.9% e TGR *Buongiorno Regione* convince 522.000 spettatori pari al 9.9%. *Agorà* convince 230.000 spettatori con il 5% (Extra: 141.000 - 3.6%). *Re Start* totalizza 157.000 spettatori pari al 4%. Su Rete4 *Brave and Beautiful* ha

raccolto 122.000 spettatori (2.4%) mentre *Bitter Sweet - Ingredienti d'Amore* è visto da 151.000 spettatori (3.6%). *Tempesta d'Amore* segna 301.000 spettatori con il 7.5%. Su La7 *Omni-bus* realizza un a.m. di 114.000 spettatori (2.7%) nella prima parte chiamata *News e*, dopo il TG La7 a 182.000 spettatori (3.4%), di 177.000 spettatori (3.9%) nella seconda parte chiamata *Dibattito*. A seguire *Coffee Break* totalizza 167.000 spettatori (4.1%). Nella fascia del mezzogiorno su Rai1 la seconda parte di *Storie Italiane* raccoglie 814.000 spettatori (16.6%) mentre *È Sempre Mezzogiorno* arriva a 1.714.000 spettatori (17.7%). Su Canale5 *Forum* totalizza 1.300.000 spettatori con il 18.6%. Su Rai2 *I Fatti Vostri* raduna 498.000 spettatori (9.2%) nella prima parte e 942.000 spettatori (10.4%) nella seconda parte. Su Italia1 *Chicago PD* registra un netto di 423.000 spettatori (6.7%). Dopo *Studio Aperto*, la pillola de *L'Isola dei Famosi* segna 738.000 spettatori con il 6.4%. *Sport Mediaset* coinvolge 744.000 spettatori con il 6% (Extra: 548.000 - 4.4%). Su Rai3, dopo una presentazione (232.000 - 5.5%), *Elisir* ottiene 336.000 spettatori (6.6%) e il TG3 delle 12 informa 707.000 spettatori (9.3%). *Quante Storie* conquista 621.000 spettatori (5.4%) mentre *Passato e Presente* è seguito da 532.000 spettatori (4.3%). Su Rete4 *Mattino 4* totalizza 247.000 spettatori (5%). Dopo il TG, *La Signora in Giallo* realizza un ascolto medio di 563.000 spettatori (5%). Su La7 *L'Aria che Tira* interessa 235.000 spettatori con il 4.6% nella prima parte e 422.000 spettatori con il 4.2% nella seconda parte

chiamata *Oggi*. Nella fascia del pomeriggio, invece, su Rai1 *La Volta Buona* ha collezionato 1.506.000 spettatori con il 13% nella presentazione e 1.458.000 spettatori con il 15%. Il *Paradiso delle Signore* registra 1.792.000 spettatori (22.1%) e, dopo una breve edizione del TG1 (1.196.000 - 15.8%), *La Vita in Diretta* realizza un ascolto di 1.565.000 spettatori con il 20.2% nella presentazione e di 1.951.000 spettatori con il 22.3%. Su Canale5 *Beautiful* conquista 2.661.000 spettatori pari al 21.7% e *Endless Love* incolla davanti al video 2.309.000 spettatori con il 20.2% mentre *Uomini e Donne* interessa 2.579.000 spettatori con il 25.9% (Finale: 1.829.000 - 21.8%). Il quotidiano di *Amici fa* sintonizzare 1.554.000 individui (19.2%) e *La Promessa* segna 1.556.000 spettatori (20.2%) mentre *Pomeriggio Cinque* ha fatto compagnia a 1.283.000 spettatori (16.5%) nella prima parte e a 1.224.000 spettatori (14.2%) nella seconda parte (*I Saluti* a 1.311.000 e il 13.8%). Su Rai2, dopo TG2 *Medicina 33* (809.000 - 6.6%), *Ore 14* interessa 949.000 spettatori pari all'8.6% mentre *BellaMa'* segna 548.000 spettatori pari al 6.6%. A seguire *Radio2 Happy Family* colleziona 259.000 spettatori con il 3.3%. Su Italia1 *I Simpson* ha raccolto 495.000 spettatori (4.2%) nel primo episodio, 513.000 spettatori (4.6%) nel secondo episodio e 468.000 spettatori (4.4%) nel terzo episodio. *NCIS: Los Angeles* ha conquistato 280.000 spettatori (3.2%) nel primo episodio e 267.000 spettatori (3.4%) nel secondo episodio mentre *The Mentalist* raduna 334.000 spettatori (4%).

L'Isola dei Famosi segna 265.000 spettatori e il 3%. Su Rai3 l'appuntamento con i TGR informa 2.126.000 spettatori (17.8%). Il *Commissario Rex* coinvolge 342.000 spettatori (3.9%) mentre *Aspettando... Geo* segna 507.000 spettatori (6.4%) e *Geo* conquista 964.000 spettatori (10.8%). Su Rete4 *Lo Sportello di Forum* ha convinto 694.000 spettatori con il 6.3% mentre TG4 *Diario del Giorno* è scelto da 343.000 spettatori con il 4.1%. Su La7 *Tagadà* è visto da 382.000 spettatori (3.4%) nella presentazione e da 362.000 spettatori pari al 4% (*#Focus* a 244.000 e il 3.1%) mentre *C'era una volta... il Novecento* raggiunge 194.000 spettatori (2.5%). Su Tv8 *Una Torta da Favola* realizza un a.m. di 190.000 spettatori (2.3%). Infine in seconda serata su Rai1 *Storie di Sera* sigla 1.255.000 spettatori con il 10.8%, nella prima parte, e 644.000 spettatori con l'8.7% nella seconda parte in onda dopo il breve TG1 (867.000 - 8.7%). *Viva Rai2!...* e un po' anche Rai1 diverte 292.000 spettatori (6.5%). Su Canale5 TG5 *Notte* coinvolge 569.000 spettatori (17.3%). Su Rai2 *Tango* raccoglie 327.000 spettatori (5.6%). Su Italia1 *Cold Case - Delitti Irrisolti* segna 383.000 spettatori con il 3.5%. *Sport Mediaset Monday Night* segna 152.000 spettatori con il 2.4%. Su Rai3 TG3 *Linea Notte* informa 349.000 spettatori (5%). Su Rete4 *Harrow* è la scelta di 155.000 spettatori (3.9%). Su La7 *Il Negoziatore* è visto da 162.000 spettatori (2.7%). Su Tv8 *Masterchef* interessa 207.000 spettatori (1.7%), nel primo episodio, e 145.000 spettatori (2.8%), nel secondo episodio.

Fiorello: "Io e Amadeus amici ma diversi, tipo lui va al Nove e io no"

Oggi a 'VivaRai2!', durante il mattin show, Fiorello ammette di essere alla ricerca di notizie più leggere, per contrastare quelle così tragiche degli ultimi giorni. "Grazie veramente di cuore Amadeus, devo ringraziarlo. Se non esistessi, dovrebbero inventarti: sei l'antidoto alla guerra, si parla solo di te sui giornali!". Continua ad essere grande tema di discussione il futuro del conduttore, spesso soprannominato dall'amico Fiorello come Belzebù: "Amadeus, la nota della Rai sulla decisione del suo conduttore di punta per il quale si conferma la stima: questa è la faccia di stima di Roberto Sergio, una faccia molto 'stimosa - scherza lo showman, per poi continuare - Ecco un altro titolo, 'Perdere Sanremo', perché si dice che la convenzione con la Rai sia fino al 2025 e c'è chi pensa che Belzebù si porti Sanremo al Nove. Significa che poi questa estate me lo trovo in spiaggia vestito da Warner Bros. Il direttore generale Giampaolo Rossi assicura che hanno già fatto un'offerta per 'Una voce per San Marino'", ironizza Fiorello. Lo showman si rivolge poi direttamente alla stampa: "Vorrei ricordare ai giornalisti che io e Ama siamo molti amici, ma ognuno ha la sua vita e siamo persone differenti. Io



ho una moglie che si chiama Susanna, la sua invece si chiama Giovanna. Abbiamo figli diversi: lui ha Josè, io ho Angelica e Olivia. Abbiamo cose diverse, lui vive a Milano, io vivo a Roma. Tipo, lui va al Nove e io no! Ecco, siccome lui va lì, a quanto pare per tutti anche io devo andare - puntualizza Fiorello e poi continua

sorpreso -. Vedete, addirittura da Palazzo Chigi è partita una telefonata: 'Fiorello deve restare - dove devo restare? - a qualsiasi costo'. Parla la Meloni: 'Resti Fiorello'. No, ma le è proprio partita una telefonata. Ma cosa c'entro io? 'Convincetelo, legatelo, blindatelo, coccolatelo', mi lusinga, un bel massaggio all'ego, ma

tutto questo non regge: io ho già un contratto col mio divano dal 10 maggio che mi riposo per un lungo periodo" - conclude il discorso. Ancora ironia sull'eventuale partenza di Amadeus verso il canale Nove: "È ufficiale, il Nove passa ad Amadeus. Il canale sarà legato al conduttore con un contratto di 3 anni,

che dichiara di essere molto contento per questa nuova avventura". Infine, si fa una puntualizzazione sul finale di stagione annunciato ieri in puntata: "Abbiamo detto che per l'ultima puntata sarebbe venuto Ama, e lo confermiamo. Potrebbe esserci Jovanotti che dobbiamo vedere come starà con la fisioterapia. Poi abbiamo detto

che ci sarà un ospite a sorpresa che potrebbe esibirsi allo Stadio Olimpico. C'è chi ha capito che avremmo fatto tutta la puntata allo stadio con 80 mila persone. Lo stadio lo abbiamo solo per un'esibizione di un big. Noi lo chiediamo ai big, c'è chi dice no e passiamo al prossimo. Quindi non sappiamo ancora chi sarà!".

Il conduttore di 'Che tempo che fa': "Ne sarei ovviamente molto molto felice"

Fabio Fazio: "Amadeus al Nove?"



Amadeus lascia la Rai per sbarcare sul Nove? "Ne sarei ovviamente molto molto felice". Lo afferma Fabio Fazio che all'Adnkronos commenta le indiscrezioni sul passaggio del conduttore degli ultimi

cinque Festival di Sanremo al canale di Discovery. Il trasloco, infatti, sembra ormai prossimo visto l'addio ufficiale alla Rai, formalizzato da Amadeus questa mattina al Dg Giampaolo Rossi. L'anno scorso

è toccato a Fazio dire addio alla Rai: dopo quasi 40 anni ha cambiato 'casa', portando su canale Nove, insieme a Luciana Littizzetto, il suo storico programma 'Che tempo che fa'.

Il trequartista in scadenza coi biancocelesti firma il contratto col club brasiliano

Felipe Anderson sceglie il Palmeiras



Il club brasiliano Palmeiras annuncia l'ingaggio del quasi ex Lazio Felipe Anderson. "Il Palmeiras ha concordato di ingaggiare il trequartista Felipe Anderson, che ha giocato nel calcio europeo per 11 stagioni e attualmente gioca per la Lazio. Il versatile giocatore, che oggi compie 31 anni, ha firmato un pre-contratto e rinforzerà il

club da luglio, dopo l'apertura del mercato internazionale: il suo contratto inizierà il 1 luglio e sarà valido fino al 31 dicembre 2027". "Per rispetto alla Lazio e a tutto il suo popolo che mi ha sempre sostenuto - aveva scritto il brasiliano ieri sera su Instagram - vi comunico che non ho trovato l'accordo per il rinnovo

del contratto con la Società e quindi seguirò un'altra strada la prossima stagione. Ho sempre dimostrato con i fatti la mia professionalità e il mio impegno nei confronti della Lazio, quindi vi assicuro che continuerò a dedicarmi fino all'ultimo giorno del mio contratto per onorare questa maglia. Grazie di tutto".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s